

21

MAGGIO

■ CAPALBIO DI GROSSETO. Rodeo all'ippodromo Torricella: il programma prevede per oggi lo slalom parallelo dei butteri a cavallo, mentre venerdì e sabato le selezioni e domenica 24 la finale del rodeo.

Udine. Il cinema espressionista tedesco: classici e film contemporanei. Fino al 27 maggio.

Roma. Fino al 24 maggio è aperta nella sede della Gabi, in via Gabi 30, una mostra di tutti i libri italiani e di una scelta delle pubblicazioni straniere sui temi dell'ambiente.

Torino. «Il cinema dell'Africa Nera»: al cinema King Kong fino al 31 maggio è in programma una retrospettiva di 70 film realizzati in Africa a partire dal 1963.

Roma. Festival della comicità: «Riso in Italy». Padroni della manifestazione è Enzo Arbore. Al teatro Spaziozero di via Galvani 65 fino al 7 giugno.

Brescia. Parte la Mille Miglia.

22

MAGGIO

■ Chianciano di Siena. Mostra internazionale del telefilm diciannove nazioni in gara e grande spazio dedicato alle produzioni televisive giapponesi. Fino al 31 maggio.

Rimini. Parte la tournée degli Wall of Woodoo, che saranno anche a Reggio Emilia il 23 maggio, a Milano il 24 e a Torino il 26.

Milano. Internazionale di arte contemporanea: panorama artistico dal 1900 a oggi. Oltre 2000 opere al padiglione 7 della Fiera fino al 31 maggio.

Parigi. Centre George Pompidou: «L'époque, la mode, la morale, la passion», mostra di 60 artisti che espongono lavori realizzati negli ultimi dieci anni. Fino al 17 agosto.

Austria. Nel castello di Halbturn nel Burgenland s'inaugura «L'altra faccia» mostra d'arte viennese del Novecento. Tra le firme esposte Gustav Klimt, Egon Schiele e Otto Wagner. Fino al 26 ottobre. Tel. 0 2172/2237.

23

MAGGIO

■ Torino. «A tutta birra», festival internazionale della birra a Torino Esposizioni. Fino al 31 maggio.

Pistoia. «Arts and Crafts» mostra mercato dei prodotti artigianali tipici del pistoiese.

Verona. L'Arena ospita due concerti di Tina Turner, oggi e domani.

Cuba. Festival internazionale del teatro: partecipano alle serate in programma anche Arthur Miller e il poeta nigeriano Wole Soyinka. Fino al 6 giugno.

Giare di Venezia. Fiera dell'asparago e di altri prodotti dell'orto. Fino al 31 maggio.

Augsburg in Germania. Festival tedesco dedicato a Mozart. Fino al 31 maggio.

Arona di Novara. Fiera del Lago Maggiore: tutto per il campeggio, tempo libero, turismo, attività alberghiera. Fino al 7 giugno in piazza Aldo Moro.

24

MAGGIO

■ Isola della Palmaria di La Spezia. Camminata ecologica: 12 chilometri sul mare.

Les Salines Marées de la Mer in Camargue. Festa degli zingari. Anche il 25 maggio.

Monza. Gran Premio d'Italia di moto.

Venezia. Vogalonga: barche e canoe in laguna.

Glyndebourne in Gran Bretagna. Festival operistico. Fino al 22 agosto.

Milano. Al Palatrusardi si esibiscono i Level 42, che saranno al Pala di Firenze il 25 maggio e il 26 al Palaeur di Roma.

Bath in Gran Bretagna. Festival internazionale di musica e arte: concerti di musica classica, opera e jazz. Fino al 7 giugno.

Camerino di Macerata. Con la spada e paillo: neoclassica storia in costume.

Firenze. Maggio musicale fiorentino: l'Orchestra del Maggio musicale fiorentino interpreta brani di Schubert e Schumann. Al Teatro Comunale alle 20.30. Anche il 27 maggio.

25

MAGGIO

■ Milano. 40° del Piccolo Teatro, concerto per Paolo Grassi eseguito dal quartetto della Scala. Al Piccolo Teatro alle 20.30.

Cremona. «Rudolf Nureyev and friends» al Teatro Amilcare Ponchielli alle 21.

Calcinaia di Pistoia. Regata storica in Arno.

Sarzana di La Spezia. Fiera dell'artigianato della provincia. Fino al 3 giugno.

Lecco. Fiera di Sala Rini: negli stand sono esposti le cucine, recipienti di terracotta piccoli e piccolissimi.

Argentina. In tutto il Paese si commemora l'anniversario del primo governo nazionale, del 1810.

Mortigny in Svizzera. «Toulouse Lautrec al museo di Albi e nelle collezioni svizzere»: alla Fondation Pierre Guggenheim. Fino al primo novembre.

Milano. Alla Rotonda della Besana si apre Milano poesia. Tutte le sere arte, danza e lettura di poesie. Fino al 31.

26

MAGGIO

■ Montecarlo. Asta di Bugatti e Ferrari organizzata da Christie's all'hotel Loews. Verranno battuti alcuni degli esemplari più belli del mondo. La Ferrari Testa Rossa 250 del 1958 potrebbe raggiungere le 400/500 mila sterline.

Firenze. Maggio musicale fiorentino: l'orchestra sinfonica della radio svedese interpreta brani di Berlioz, Saint-Saëns e Nielsen. Al Teatro Comunale alle 20.30.

Burano di Venezia. «C'era una volta il corredo da sposa»: al museo della scuola Merletti sono esposte numerose testimonianze su quello che era il corredo da sposa tra il 1880 e il 1920, dai documenti dotali alle riviste femminili del tempo, dai cassoni nuziali tramandati di madre in figlia alle lenzuola e i copripiedi. Inoltre si possono vedere mutandoni e corsetti, sottovesti e busti, camicie da notte e, ovviamente, gli abiti da sposa. Fino al 30 settembre.

Comacchio di Ferrara. A Palazzo Bellini mostra di Enrico Baj. Fino al 12 luglio.

TUTORAGAZZI

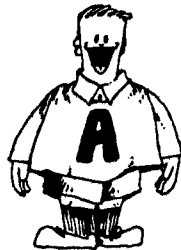
Sono baby ma vanno in vacanza come i grandi

DANIELA FALSITTA

■ Estate: vacanze per tutti, anche per i ragazzi che vogliono vivere l'esperienza di farle da soli. Ecco un primo assaggio dal mercato vacanze-ragazzi.

In piazza il centro Rousseau di Donoratico, una località marina in provincia di Livorno, propone per i bambini tra i sei e i dodici anni tre settimane di campeggio in pineta. Molissime le attività in programma: equitazione, laboratori artistici, teatro, danza. La quota di partecipazione, viaggio compreso, è di 650 mila lire. Rivolgerti a: Centri Rousseau via G.B. Vico 10 - 20123 Milano. Tel. 02/468.496.

Atelier in collina. Riservate ai ragazzi dagli 8 ai 13 anni, le vacanze attive de «La valle del sole» (53010 - Tocchi - Siena, 0577/758.158), con sede nel verde delle colline senesi. Durante le due settimane di soggiorno i ragazzi potranno frequentare corsi di tessitura, di macramé, di vimini, di shiatsu. Parteciperanno poi attivamente all'organizzazione della vita quotidiana occupandosi a turno degli animali e dell'orto. Il costo di partecipazione ammonta a 450 mila lire.



Autogestiti. Per i bambini dai sei ai dodici anni il Cemea di Torino ha organizzato un soggiorno montano a Traversella in Val Chiusella (provincia di Torino) e un soggiorno a Mergozzo sul Lago Maggiore. Le date di arrivo e di partenza si possono fissare liberamente secondo le proprie necessità poiché la quota di partecipazione, che ammonta a 34 mila lire, è giornaliera. Tutto compreso.

Nei campi Cemea i ragazzi partecipano alla gestione diretta della vacanza: acquisti delle derrate alimentari, preparazione dei pasti e così via. Per informazioni scrivere o telefonare: Cooperativa Cemea, via Exilles 76, tel. 011/712.796.

Rouleottes e wild-surf. A Vasto in provincia di Chieti nell'attrezzatissimo camping Grotta del Saraceno, l'Arco propone per ragazzi e bambini dai sei anni in poi un soggiorno di tre settimane in roulotte da tre e quattro posti. Il camping dispone di campi gioco, cinematografo e discoteca.

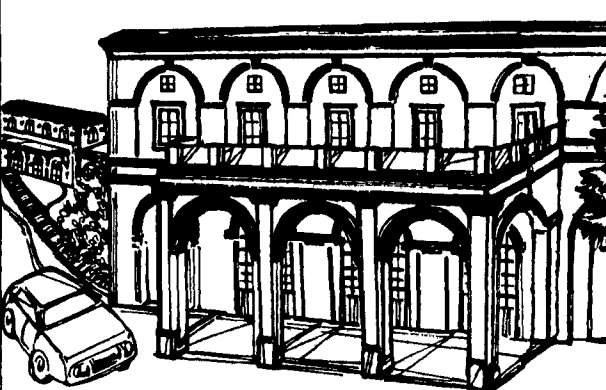
Partecipare costa 670 mila lire e nella cifra sono compresi un corso di wild-surf, pensiero completo, l'assistenza medica.

Per informazioni: Arco Ragazzi, via Adige 11, tel. 02/545651, Milano.

ALLA STAZIONE

1884: da Firenze o da Roma a Perugia si scende

ENRICO MENDUNI



Dov'era il vecchio stabilimento Buitoni-Perugia, con la grande insegna blu «Cioccolato e confetture»? Lo sapevano tutti a Perugia: di fronte alla stazione; e un profumo dolcissimo aleggiava tra gli scambi e le biglietterie.

Ora lo stabilimento è in demolizione. Qualcuno, discorrendo davanti ai binari, dice che secondo lui bisognerebbe buttare giù anche la vecchia stazione e fare tutto nuovo, chiamando a disegnarla qualche Portoghesi o Aldo Rossi. Sarebbe un peccato, perché questo edificio un po' neoclassico, bianco e marron, ha una storia e una dignità. Di qui passava la prima congiunzione tra Roma e Firenze, via Foligno: un percorso ancora pontificio, sinuoso, storicheggiante; che passando a Narni sotto il vecchio ponte romano della Via Flaminia si sente obbligato a ricostruire in stile una campata, per non sciupare l'effetto.

Se entrate nell'atrio della stazione troverete altissime colonne neo-doriche, e una pianta complicata come le Terme di Stabia, o di Ercolano. La tabella con l'orario generale Fs, tutta d'ottone lavorato in stile gotico, s'impone alla vista del viaggiatore più frettoso, come la panca di travertino, in stile tuscanico-etrusco, che sta sul lato opposto e ricorda l'ipogeo dei Volturni e altre tombe della zona. Qui, in fondo, sarebbe nato l'arco a tutto sesto, anche se a Volterra sono di opinione diversa. Ma è tempo di affacciarsi sui binari, oggi frequentati soprattutto da quei treni locali verniciati a strisce viola e arancio su un fondo color caffè; ma un caffè così chiaro che sembra il latte macchiato del bar della stazione.

Entrate nella sala d'aspetto di prima classe: interno pompeiano, con soffitto rosso

cupo, bellissima iscrizione affrescata «Il mo- to e vita», e due vedute opposte di Roma e Firenze, i due capilinea: Firenze che sembra uscita da un analogo dipinto di Degas, Roma da un acquerello di Roesler-Franz. C'è anche la data: 1884; e un caminetto in ferro, a colonne doriche. Della sala di lì classe notate le panche e i separé in legno e marmo verde: è una delle ultime rimaste, ma una volta tutte le stazioni erano così. E poi c'è il bar: soffitto a grottesche sempre in stile fra Pompei e Villa Adriana, con vedute dei luoghi attraversati: Castiglione del Lago, la Cascata delle Marmore, il Clitunno con tempio; e qualche vivace natura morta. Molto bello il grande lampadario. Nell'atrio (Perugia fu poco bombardata) sopravvivono ancora i vetri dipinti. Ma non è finita. Salite un poco, raggiungete piazzale Bellucci alle spalle di piazzale dei Partigiani e del vecchio Cinema Teatro Lilli: qui, davanti ad un grande garage della Rai, c'è la neo-medievale stazione della Fcu (Ferrovia centrale umbra), che tutti chiamano di S. Anna. Si va di qui a Città di Castello, o a Terni e, una volta al giorno, perfino a Roma Ostiense con automotrice diretta. Se mai si farà (come spero) il passante ferroviario Orte-Perugia-Chiusi ad alta velocità, qui ci sarà la nuova stazione sotterranea. Intanto, godetevi lo splendido fabbricato «cessi uomini», e gli autentici scambi Max Jodel, Brauschweig, datati (1913). Solo qualche anno prima qui passeggiava Richard Wagner, che scendeva alla Pensione Iris, tuttora esistente, pochi metri più in alto. Potete acquistare un biglietto per Terni, salire su una rimorchiatella Breda degli anni 30, e partire piano piano, meditando Perugia, le colonne doriche, Parsifal, l'ipogeo dei Volturni, Buitoni, Portoghesi, Narni, la Via Flaminia, l'arco etrusco...

EPSOM

Da oltre tre secoli questo è il Derby dei re

■ C'è il Derby machiavellico, a cavallo fra il Principe e la Mandragola, quello sanguinoso marcato dalla protesta politica, quello turistico con una buona dose di gonfiamento iconografico e poco o nessun interesse per i risultati delle gare. Non importa che vinca tizio o caio. L'importante è di esserci, far parte della scena.

Epsom di scena ne ha molta e di lunga data. Se l'è costruita partendo non dalle cose ai cavalli, ma con le acque termali scoperte nel 1618, un pozzetto graziato da chilometri di splendida campagna ondata col suo tappeto d'erba. È un'area chiamata The Downs, tutta collinette e declivi poco distanti dalla periferia londinese, nella contea del Surrey. L'acqua termale era ideale per curare piccole ferite ed era anche purgativa.

Il signore del maniero fece presto a trasformare la piccola capanna dove la gente correva dopo la bevuta in una ballroom, o grande sala con musiche e balli. Furono costruiti i primi alberghi e tanta era la gente che da Londra andava ad Epsom che tra le due città si formò il primo regolare servizio postale del Regno. Questo particolare aiuta a capire il tipo di clientela di Epsom: era selezionatissima, commercianti che faceva i loro profitti nelle prime

Per una settimana all'anno Epsom, tranquilla cittadina a pochi chilometri da Londra, si riempie di centinaia di inglesi scatenati in scommesse, di ladies che sfoggiano lussuossissime toilettes, di turisti e soprattutto di cavalli, dei migliori cavalli da corsa del mondo. Ogni primo mercoledì di giugno Epsom ospita una del-

le più famose e antiche competizioni ippiche, l'Ever Ready Derby, riservato alle gare di galoppo. Quest'anno il meeting inizia il 3 giugno e prosegue il 4, con la Coppa Coronation, prestigiosa gara per i cavalli di quattro anni. La settimana di Epsom si conclude sabato, con il Gold Seal Oaks, corsa riservata alle puledre e tradizionalmente frequentate dalle signore.

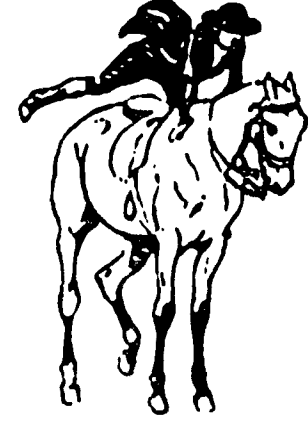
ALFIO BERNABEI

atmosfera più attuale. Dopo la restaurazione Epsom riprende le gare alle quali partecipa il re in persona, Carlo II, spesso fantino vincitore. In che cosa consistevano queste corse ce lo dice un cronista tedesco intorno al 1800: «Gli inglesi creano un vero tumulto in tali occasioni. È incredibile vedere uomini e donne galoppare in corsa forsennata, darsi spintoni e attaccarsi gli uni agli altri con gli sproni. Può risultare estremamente spiacevole se uno attraversa il loro cammino anche perché se uno di loro si ferma tutti gli altri gli vengono addosso».

Il Derby vero e proprio, con le sue regole che rimangono in vigore sino a oggi, comincia con le feste campestri intorno al 1774 organ- zate dall'Earl of Derby stabilitesi nella zona, determinato a sfruttare l'idea delle gare equestri a fini lucrativi.

Il legame fra i Derbyes che presto si sviluppa oltre Epsom, l'aristocrazia, i reali e la strettissima élite di stampo conservatore che formava il supporto sociale a queste occasioni sportive fu drammaticamente evidenziato nel 1913 quando la suffragetta Emily Davison che si batteva per il diritto di voto alle donne si mosse come per fermare il cavallo del re impegnato in piena corsa nella gara e venne da esso travolta sotto gli occhi del pubblico. La Davison morì quasi subito. Da allora si può dire che nessun Derby è stato più lo stesso. C'era una cinerpesa sul posto e quella filmò l'intera sconvolgente scena.

Quel breve filmato è diventato celebre. Un'altra scena di Derby molto famosa è quella che nel 1915 vide l'arrivo del re Giorgio V con un vecchio signore, cappello in mano per chiedere l'elemosina, che corse forsennatamente al fianco della carrozza. Oggi accanto alle Rolls Royce ci sono i camper e ai boili dello champagne fanno eco i thermos con il tè: un luogo vale l'altro quando si tratta di una scampagnata o di una corsa di cavalli.



MILANO

Sette giorni di arte e poesia totale

■ Una settimana di arte e poesia totale è in programma a Milano dal 25 al 31 maggio. All'appuntamento milanese che si svolgerà alla Rotonda della Besana (ore 20, ingresso 5000 lire) sono invitati poeti, musicisti, performer, attori scelti tra gli esponenti più significativi della nuova avanguardia. Una mostra di arti visive con interventi di circa 200 artisti tra cui Luciano Fabro, Mimmo Rotella, Emilio Tadini, Sandro Mendini. E per la prima volta la rassegna ospiterà tre poeti dell'Urss. Una particolare attenzione sarà dedicata alla poesia e all'arte spagnola che stanno vivendo una nuova rinascita. Tra i poeti italiani segnaliamo la presenza di Edoardo Sanguineti, Paolo Volponi, Francesco Leonetti, Nanni Balestrini, Nello Risi che leggeranno le loro opere. Numerose anche le presenze di musicisti a partire da Steve Lacy al musicista statunitense Joe Johnson. Tra gli attori sarà presente Federico Tiezzi, leader dei «Magazzini», Leo De Bernardis di Nuova Scena e Flavio Bonacci. Quest'anno è prevista anche una sezione di videopoesia e l'allestimento di un caffè letterario. Per informazioni tel. (02) 5451254/5451692.